

ISTITUTO IL BALUARDO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEL MOLO 4 GENOVA GE
Codice Fiscale	00887530103
Numero Rea	GE 228242
P.I.	02937630107
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869011
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SYNLAB AG
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SYNLAB AG
Paese della capogruppo	GERMANIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	N/A

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.765	26.868
5) avviamento	-	152.668
7) altre	1.524.907	1.787.733
Totale immobilizzazioni immateriali	1.541.672	1.967.269
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	861.452	997.623
3) attrezzature industriali e commerciali	501.362	682.479
4) altri beni	186.019	229.907
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.650	66.594
Totale immobilizzazioni materiali	1.551.483	1.976.603
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.251.675	2.251.675
Totale partecipazioni	2.251.675	2.251.675
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.650	-
Totale crediti verso altri	19.650	-
Totale crediti	19.650	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.271.325	2.251.675
Totale immobilizzazioni (B)	5.364.480	6.195.547
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	36.721	73.604
Totale rimanenze	36.721	73.604
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.170.908	1.877.987
Totale crediti verso clienti	1.170.908	1.877.987
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.780	25.085
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.780	25.085
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.852	140.030
Totale crediti tributari	137.852	140.030
5-ter) imposte anticipate	89.541	141.176
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.759	19.650
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	16.391
Totale crediti verso altri	14.759	36.041
Totale crediti	1.435.840	2.220.319
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.079.824	21.352.952

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.079.824	21.352.952
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.545	16.267
3) danaro e valori in cassa	12.416	17.030
Totale disponibilità liquide	21.961	33.297
Totale attivo circolante (C)	6.574.346	23.680.172
D) Ratei e risconti	12.193	24.420
Totale attivo	11.951.019	29.900.139
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.100.000	-
Riserva avanzo di fusione	-	930.759
Varie altre riserve	-	6.600.001
Totale altre riserve	6.100.000	7.530.760
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.594.537	18.495.372
Totale patrimonio netto	7.838.537	26.170.132
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	114.000
4) altri	15.000	85.000
Totale fondi per rischi ed oneri	15.000	199.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	914.671	882.175
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.867	4.998
Totale acconti	6.867	4.998
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.263.342	1.049.305
Totale debiti verso fornitori	1.263.342	1.049.305
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	710.169	680.179
Totale debiti verso controllanti	710.169	680.179
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	622.962	359.344
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	622.962	359.344
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.357	92.278
Totale debiti tributari	72.357	92.278
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	201.688	132.609
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	201.688	132.609
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	254.650	271.484
Totale altri debiti	254.650	271.484
Totale debiti	3.132.035	2.590.197
E) Ratei e risconti	50.776	58.635
Totale passivo	11.951.019	29.900.139

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.094.079	12.111.229
5) altri ricavi e proventi		
altri	140.886	462.810
Totale altri ricavi e proventi	140.886	462.810
Totale valore della produzione	11.234.965	12.574.039
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	766.540	752.738
7) per servizi	5.726.653	5.666.881
8) per godimento di beni di terzi	1.128.118	1.238.707
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.635.473	1.643.906
b) oneri sociali	519.456	493.647
c) trattamento di fine rapporto	133.714	115.024
e) altri costi	15.728	93.913
Totale costi per il personale	2.304.371	2.346.490
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	627.281	667.262
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	465.214	503.490
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	197.655	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	68.638	64.975
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.358.788	1.235.727
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	36.883	(52.827)
12) accantonamenti per rischi	-	13.000
14) oneri diversi di gestione	161.015	268.343
Totale costi della produzione	11.482.368	11.469.059
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(247.403)	1.104.980
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.616.477	-
altri	-	17.874.278
Totale proventi da partecipazioni	1.616.477	17.874.278
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	-	206.074
altri	213.475	2
Totale proventi diversi dai precedenti	213.475	206.076
Totale altri proventi finanziari	213.475	206.076
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	1.091
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	1.091
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.829.952	18.079.263
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.582.549	19.184.243
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	50.377	444.125
imposte relative a esercizi precedenti	-	63.101

imposte differite e anticipate	(62.365)	181.645
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(11.988)	688.871
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.594.537	18.495.372

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.594.537	18.495.372
Imposte sul reddito	(11.988)	688.871
Interessi passivi/(attivi)	(213.475)	(206.076)
(Dividendi)	(1.616.477)	(17.874.278)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(247.403)	1.103.889
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(136.516)	(150.921)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	(1.092.495)	1.170.752
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(1.229.011)	1.019.831
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.476.414)	2.123.720
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	36.883	(52.826)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	707.079	418.579
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	217.753	201.318
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	12.227	12.416
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.859)	(12.905)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	401.485	131.258
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.367.568	697.840
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(108.846)	2.821.560
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	213.475	206.076
(Imposte sul reddito pagate)	11.988	(688.871)
Dividendi incassati	1.616.477	17.874.278
Totale altre rettifiche	1.841.940	17.391.483
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.733.094	20.213.043
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(271.860)
Disinvestimenti	97.683	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(385.995)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(19.650)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	18.103.668	(10.454.252)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	18.181.701	(11.112.107)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	930.759
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(19.926.131)	(10.035.820)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(19.926.131)	(9.105.061)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(11.336)	(4.125)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	16.267	13.525
Danaro e valori in cassa	17.030	23.897
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	33.297	37.422
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.545	16.267
Danaro e valori in cassa	12.416	17.030
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	21.961	33.297

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio Unico,

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è redatto secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, nonché seguendo i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio al 31 dicembre 2024 che presentiamo alla Sua attenzione chiude con un utile di Euro 1.594.537, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.358.788 e dopo aver stanziato imposte per Euro 11.988.

Il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione Patrimoniale e Finanziaria nonché il Risultato Economico dell'esercizio che corrisponde alle scritture contabili.

Si precisa che il presente bilancio è stato redatto secondo il principio di prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività aziendale (going concern), nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto:

1. i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni del c.c.;
2. non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art.2423 comma 4 c.c.;
3. non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
4. non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
5. il progetto di bilancio confronta, sia per lo Stato Patrimoniale sia per il Conto Economico, l'esercizio chiuso al 31.12.2024 con l'esercizio chiuso al 31.12.2023.

I dati contabili espressi in centesimi di euro sono stati arrotondati all'unità di euro ai fini della loro esposizione nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Il saldo delle differenze positive e negative da arrotondamento all'unità di euro è stato imputato ad una riserva da arrotondamenti nel Patrimonio Netto, mentre a livello di Conto Economico è stato imputato tra gli oneri o i proventi straordinari.

Le differenze provenienti dagli arrotondamenti non hanno avuto alcuna rilevanza contabile per la Società essendo stati effettuati solo extra - contabilmente.

In relazione alla situazione contabile della Società ed al bilancio che viene sottoposto alla Sua approvazione, si forniscono le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con la controllante, le società collegate e sottoposte al comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dall'organo Amministrativo della società a corredo del presente bilancio.

Eventuale Appartenenza a un Gruppo

La Società appartiene ad un gruppo internazionale controllato dalla SYNLAB AG, che nel 2024 ha operato in più di 30 Paesi su 4 continenti, con una posizione di leader in molti mercati. Più di 26.000 dipendenti hanno contribuito al successo mondiale del Gruppo.

Dal 30 aprile 2021 e fino al 12 luglio 2024 la SYNLAB AG è stata quotata alla Borsa di Francoforte. In data 14 giugno 2024 Ephios Bidco GmbH (controllata da fondi di investimento gestiti e riconducibili a Cinven Capital Management (V) General Partner Limited - Cinven) ha lanciato un'offerta pubblica di acquisto per acquisire l'intero capitale sociale di SYNLAB AG e al 31 Dicembre 2024 la sua partecipazione nella SYNLAB AG risultava pari all'86%.

La Società è controllata direttamente per il 100% dal socio unico SYNLAB Holding Italy Srl / SYNLAB France SA e l'attività di direzione e coordinamento, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB AG, società di diritto tedesco.

Si segnala che non ci sono state decisioni influenzate dalla Società che esercita attività di direzione e coordinamento e che i rapporti finanziari intrattenuti con la stessa e il Gruppo di appartenenza sono avvenuti alle condizioni normali di mercato.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/piccolo di cui fa parte in quanto controllata

L'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte, in quanto controllata, è la SYNLAB AG, con sede in Germania. La SYNLAB AG è al contempo l'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte. Il bilancio consolidato della SYNLAB AG è disponibile in Germania.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività (going concern). Nel merito, l'articolo 2423-bis del Codice civile, nel comma 1, punto 1), in attuazione della Direttiva comunitaria recepita dal D. Lgs. 127/1991, prevede che le voci del bilancio vengano valutate nel rispetto del criterio della prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale. Gli amministratori, ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, hanno esposto nella Relazione sulla Gestione l'evoluzione prevedibile della stessa, con descrizione dei principali rischi e delle incertezze in cui la Società è esposta ponendo particolare attenzione alla valutazione della capacità dell'impresa di assolvere alle proprie obbligazioni in un arco temporale minimo di 12 mesi dalla data di bilancio facendo riferimento oltre alle ordinarie disposizioni previste dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1) del Codice Civile, anche a quanto previsto nell'OIC 11.

Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 punto 1-bis) del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, così come indicato dall'art. 2427 comma 2 del Codice Civile.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Nella redazione del bilancio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è, peraltro, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti eccezionali che potessero rendere l'applicazione degli artt. 2423 e segg. del codice civile incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per la definizione di parte correlata si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea.

IMPATTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'OIC 34 RICAVI

Nel presente esercizio, la Società ha applicato l'OIC 34 Ricavi, pertanto la data di applicazione iniziale è il 1° gennaio 2024.

Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono:

- L'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- La valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- L'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
- La rilevazione dei ricavi.

Stante la tipologia di business della Società, l'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha avuto impatti significativi sul bilancio della Società.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa e nel rendiconto finanziario sono conformi alle scritture contabili, delle quali costituiscono diretta derivazione

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

ATTIVO

B) I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono state ammortizzate in modo sistematico tenendo conto della loro prevedibile utilità futura; i fondi ammortamento non trovano evidenziazione in bilancio in quanto sono portati a riduzione della voce alla quale si riferiscono.

I "costi di impianto e ampliamento" ed i "costi di sviluppo" aventi durata pluriennale, nonché l'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale.

"L'avviamento" comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni, in applicazione delle nuove previsioni introdotte dal D. Lgs. 139/2015, come integrato dai nuovi principi contabili. Per gli avviamenti già iscritti in bilancio in data anteriore al 1° gennaio 2016, la società si è avvalsa della deroga concessa dall'art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015 e, pertanto, non ha applicato le nuove previsioni retroattivamente; tali poste sono dunque ammortizzate, in deroga al nuovo principio, secondo la vita utile, determinata in 5 anni ove non sia stato possibile procedere ad una stima.

"Le miglorie su beni di terzi" sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Gli "altri costi pluriennali", le spese di costituzione e impianto e quelle per modifiche societarie sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze	3 anni
Marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	10 anni
Software	5 anni
Altre (spese incrementative su beni di terzi)	Minore tra la vita utile economico - tecnica e la durata del contratto

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevole di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 19/03/1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

B) II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o produzione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate relativamente all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Hardware	4 anni
Impianti e macchinari	10 anni
Attrezzatura	10 anni
Mobili e Arredi	10 anni
Strumentazione per laboratorio	7 anni
Macchie ufficio elettroniche	5 anni
Automezzi	5 anni

I criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni. Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevole di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. I costi di manutenzione e riparazione sono sostanzialmente spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19/03/1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di chiusura del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali (OIC 9) si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'uso dell'immobilizzazione, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo. I flussi finanziari relativi agli esercizi successivi rispetto a quelli presi a riferimento da tali piani sono determinati attraverso proiezioni degli stessi piani.

I flussi finanziari futuri sono stimati facendo riferimento alle condizioni correnti delle immobilizzazioni e pertanto non includono i flussi in entrata o in uscita che si suppone debbano derivare da future ristrutturazioni per le quali la Società non si è ancora impegnata, o dal miglioramento o dall'ottimizzazione del rendimento dell'immobilizzazione. Il tasso di sconto usato

ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono già state rettificare.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c. le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. In particolare il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli che, pur essendo destinati ad essere detenuti durevolmente, presentano costi di transazione, premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139 /2015. I titoli per cui non si è applicato il criterio del costo ammortizzato sono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non è stato mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3, Codice Civile, per i titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

C) I - Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. La configurazione del costo adottato è il costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

La valutazione delle rimanenze è effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce nel rispetto del dettato del primo comma dell'articolo 2423-bis codice civile. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

C) II - Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile non viene applicato ai crediti per cui gli effetti sono irrilevanti. In particolare il criterio del costo ammortizzato non viene applicato per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i crediti con costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e

valore a scadenza di scarso rilievo. I crediti iscritti nel bilancio della Società risultano essere prevalentemente con scadenza entro 12 mesi, pertanto, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato.

I finanziamenti infragruppo, iscritti nell'attivo circolante, sono valutati secondo il criterio del valore nominale, non presentando scadenza superiore a 12 mesi, ed essendo fruttiferi di interessi a tassi allineati con quelli di mercato. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.lgs. 139/2015.

I crediti non valutati con il criterio del costo ammortizzato sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; a fini prudenziali è stato accantonato apposito fondo rischi su crediti per tenere conto dei presumibili rischi di inesigibilità, nonché delle condizioni economiche generali e di settore.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni, i titoli e le attività finanziarie derivanti dall'adesione al sistema di tesoreria centralizzata, esposti nell'attivo circolante, sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Nel caso vengano meno i motivi per cui il costo è stato svalutato, viene ripristinato il valore originario.

C) IV - Disponibilità liquide

Trattasi di valori numerari costituiti da giacenze della società sui conti intrattenuti presso banche e delle disponibilità liquide. Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo e sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

B) - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

C) - Debiti per TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle somme versate a fondi pensione o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) - Debiti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, non viene applicato ai debiti per cui gli effetti sono irrilevanti.

In particolare il criterio del costo ammortizzato non è applicato per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) e per i debiti per cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti iscritti in bilancio risultano tutti con scadenza entro 12 mesi.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare:

1. i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;

Per maggiori informazioni sull'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34, si rimanda alla sezione "principi di redazione".

I costi sono contabilizzati con il principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello stato patrimoniale il debito è rilevato alla voce "debiti tributari" e il credito alla voce "crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

La società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale ex artt. 117 e ss del TUIR - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alla società controllante SYNLAB HOLDING ITALY SRL, quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la consolidante (controllante) e la consolidata (controllata) sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

Sulla base degli accordi di consolidamento, nel caso di trasferimento al consolidato fiscale (fiscal unit) di un'eccedenza di ROL (risultato operativo lordo), non è prevista alcuna forma di remunerazione

Altre informazioni

ATTIVITA' SVOLTE

La Società opera nel settore dei laboratori radiografici, dei laboratori diagnostici per immagini e dei laboratori di analisi da oltre trent'anni.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Per quanto di rilevante intervenuto nell'esercizio appena concluso, si rinvia a quanto riportato nel paragrafo della Relazione sulla gestione.

Sicurezza e protezione dei Dati Personali

L'anno solare 2024 è stato connotato, oltre dalla ordinaria attuazione e costante sviluppo del modello organizzativo Privacy, da uno straordinario evento di violazione dei dati personali (c.d. Data Breach) che ha coinvolto tutte le società del Gruppo SYNLAB operanti in Italia, al quale ha fatto seguito una attività ispettiva tenuta dall'autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

La presente relazione è pertanto strutturata in tre sezioni descritte come segue

1. Gestione ordinaria del Modello Organizzativo Privacy
2. Data Breach
3. Autorità Garante per la protezione dei dati personali

GESTIONE ORDINARIA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO PRIVACY

In conformità alla normativa sul trattamento e la protezione dei dati personali (a titolo esemplificativo, il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati 2016/679 il Decreto legislativo n. 196/2003 e i Provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali), nell'anno 2024 la Società, supportata dal Responsabile per la Protezione dei Dati, ha adempiuto agli obblighi previsti dalla Normativa, tra cui, a titolo esemplificativo,

1. Revisione dei i Registri delle attività del trattamento ex art.30
2. Gestione delle richieste di esercizio dei diritti dei soggetti interessati
3. Formalizzazione dei contratti di contitolarità, e di responsabilità sul trattamento dei dati
4. Fornitura di istruzioni e formazione al personale autorizzato, sia in modalità residenziale, sia mediante corsi di formazione a distanza (FAD)
5. Vigilanza sulla corretta implementazione delle procedure in essere
6. Aggiornamento della Policy per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali

Sempre nel corso dell'anno 2024 sono state programmate ed avviate le seguenti attività revisione dell'informativa privacy dei siti web delle società e la relativa modalità di gestione dei consensi relativi all'utilizzo dei cookies e altri identificatori passivi (ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del RGPD 2016/679 e del Provvedimento del Garante Privacy del 10 giugno 2021, n.231.

- A. Revisione della Policy per la gestione del trattamento dei dati attraverso sistemi di videosorveglianza.
- B. Revisione e formalizzazione dell'Organigramma Privacy
- C. Revisione e formalizzazione del Massimario di Scarto aziendale
- D. Semplificazione dell'informativa dedicata al paziente, attraverso esposizione di informativa breve dotata di QRcode (o soluzione alternativa) che rimandi all'informativa dettagliata sul sito web aziendale.
- E. Revisione delle clausole contrattuali del Canale B2B.
- F. Redazione dei seguenti accordi di contitolarità
 1. Accordo di contitolarità per le società operanti nella medesima regione in relazione ai trattamenti derivanti dalle attività di accettazione e consegna referto in loco.
 2. Accordo di contitolarità per tutte le società operanti in Italia in ambito sanitario relativamente ai trattamenti derivanti dalla fornitura di servizi digitali al paziente e dalle attività di marketing.

Per tali attività è prevista la ragionevole conclusione nel corso dell'anno 2025.

DATA BREACH

Si premette che la società SYNLAB Italia Srl, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (di seguito RGPD 2016/679), agisce in qualità di *Responsabile del trattamento* ex art.28, per la fornitura di servizi IT in favore e per conto delle società appartenenti al Gruppo SYNLAB in Italia, sulla base di contratto di servizi concluso con ciascuna.

Nella notte di giovedì 18 aprile 2024, SYNLAB Italia Srl, ha rilevato un attacco informatico di tipo *ransomware*, che ha determinato la cifratura di parte dell'infrastruttura informatica *on premise* utilizzata da tutte le società del Gruppo SYNLAB operanti in Italia.

Il 05 maggio 2024, SYNLAB Italia ha rilevato che una nota organizzazione *cybercriminale*, rivendicava l'attacco dichiarando di aver sottratto, facendone copia, una quantità significativa di dati, in particolare relativi a pazienti, clienti, dipendenti e alla società.

In data 13 maggio 2024 l'organizzazione *cybercriminale* ha pubblicato sul *dark web* le informazioni sottratte illecitamente a SYNLAB.

Azioni rimediali di tipo tecnico realizzate

In via precauzionale, appena identificato l'attacco e secondo le procedure aziendali di sicurezza informatica, tutti i sistemi informatici in Italia sono stati immediatamente isolati dalla rete internet e le macchine sono state spente. L'azienda ha così istituito una task force, costituita da professionisti interni ed esterni, con l'obiettivo di mitigare gli impatti e ripristinare quanto prima i propri sistemi.

Le attività di messa in sicurezza dei sistemi sono descritte come segue:

- interruzione dei servizi di posta elettronica, VPN e reti verso altri soggetti, e isolamento dei singoli segmenti IT.
- Individuazione, e isolamento del *malware*
- verifica del funzionamento di ciascun server,
- verifica e utilizzo dei backup (ove necessario),
- modifica dei profili firewall (ove necessario),

Gli asset interessati dall'attacco sono stati rimessi in funzione in modo graduale, previa

- certificazione dei fornitori qualificati esterni
- conferma di installazione del software anti-malware
- verifica dal SOC

Nelle more del totale ripristino di sistemi e servizi avvenuto nella seconda settimana di maggio 2024, onde garantire per quanto possibile una erogazione dei servizi sicura, ancorché parziale, le Società del Gruppo SYNLAB hanno adottato misure volte a garantire la business continuity, mediante:

- refertazione di laboratorio con disconnessione dei sistemi,
- isolamento delle connessioni esterne relativamente ai servizi resi nell'ambito B2B e
- ripresa dei consulti medici che non richiedono strumentazione e utilizzo in modalità standalone degli strumenti che sono stati verificati.

Inoltre, è stata tempestivamente adottata una procedura volta a garantire la continuity dei servizi sanitari per pazienti, afferenti a cliniche e ospedali, connotate da carattere di urgenza.

Azioni regolatorie

Sono state effettuate notifiche a differenti pubbliche autorità competenti e, in particolare,

1. **Polizia Postale:** sporta denuncia la mattina del 18/04/2024;
2. **CSIRT:** pur non facendo parte del perimetro nazionale per la *cybersicurezza*, SYNLAB ha ritenuto opportuno informare l'*incident response team* dell'ente nella stessa giornata del 18/04/2024;
3. **Autorità Garante per la Protezione dei dati personali:** notifica preliminare per la violazione di dati personali il 19/04/2024, integrata in data 08/05/2024 e successivamente ulteriormente integrata, e conclusa, in data 11/06/2024.

Informazione agli Stakeholder

Le società del Gruppo SYNLAB hanno provveduto ad informare con comunicazioni dedicate

1. Titolari del Trattamento ove SYNLAB ricopre ruolo di Responsabile del trattamento.
2. Responsabili del Trattamento ove SYNLAB ricopre ruolo di Ulteriore Responsabile del trattamento
3. Interessati del Trattamento ove SYNLAB ricopre ruolo di Ulteriore Responsabile del trattamento
4. Organi di controllo

SYNLAB ha inoltre periodicamente aggiornato tutti gli *stakeholder* su ogni aggiornamento di carattere generale connesso all'evento attraverso i propri canali social, sul sito web istituzionale e gli indirizzi e-mail.

AUTORITÀ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In data 11 ottobre 2024 l'Autorità di controllo nazionale (Autorità Garante per la Protezione dei dati personali) informava SYNLAB Italia di avvio di attività ispettiva presso la sede dell'*Headquarter* di Monza, effettivamente tenutasi in data 14 e 15 aprile.

In data 14 aprile 2024, l'autorità presentava Ordine di servizio avente ad oggetto "[.] *RICHIESTA DI INFORMAZIONI E DI ESIBIZIONE DI DOCUMENTI E L'EFFETTUAZIONE DI ACCESSI A BANCHE DI DATI, ISPEZIONI, VERIFICHE E ALTRE RILEVAZIONI DI CUI ALL'ART. 58, PARAGRAFO 1, LETTERA A), E) ED F), DEL REGOLAMENTO* [.]".

Durante l'Istruttoria, l'Autorità ha richiesto a SYNLAB di fornire delucidazioni e informazioni integrative rispetto a quelle già fornite in sede di notifica ex art. 33 del RGPD 2016/679. A integrazione, ulteriori informazioni venivano rese all'Autorità nel termine dalla stessa prescritto in sede di ispezione.

Alla data di redazione della presente relazione nessuna ulteriore comunicazione è pervenuta alle società da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

In generale, eventuali sanzioni amministrative pecuniarie sono potenzialmente comminabili dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in relazione ad una o più accertate violazioni della normativa di riferimento, per un importo massimo fino a 10 milioni di euro o, qualora superiore, fino al 2% del fatturato totale annuo dell'esercizio precedente per la violazione delle disposizioni di cui all'art. 84, comma IV, lett. a), b) e c) del RGPD 2016/679 e fino a 20 milioni di euro o, qualora superiore, fino al 4% del fatturato mondiale annuo dell'esercizio precedente per la violazione delle disposizioni di cui all'art.84, comma V, lett. a), b), c), d), ed e) del RGPD 2016/679. La valutazione dell'Autorità, nello stabilire se comminare una sanzione e nell'eventuale determinazione dell'ammontare della stessa deve tenere conto di diversi criteri disciplinati dal RGPD 2016/679, e dalle Linee guida riguardanti l'applicazione e la previsione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai fini del regolamento (UE) n. 2016/679 del WP29, dalle Linee guida 4/2022 sul calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie ai

sensi del GDPR dell'European Data Protection Board che possono essere riassunte, a titolo meramente esemplificativo come segue:

- ü Gravità della violazione
- ü Intenzionalità o negligenza
- ü Misure adottate per mitigare il danno
- ü Grado di responsabilità
- ü Precedenti violazioni
- ü Cooperazione con l'autorità di controllo
- ü Categorie di dati personali coinvolti
- ü Modalità di notifica della violazione

Si specifica che, alla data di redazione della presente relazione, l'Autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali) non ha, né durante l'attività ispettiva tenutasi presso l'*Headquarter* di Monza, né successivamente, notificato a SYNLAB alcuna presunta violazione della normativa di riferimento.

Allo stato, si rileva che l'*assessment* fornito dai legali coinvolti per assistere la società sia in fase di notifica, sia in fase di ispezione, evidenzia come il rischio che SYNLAB sia destinataria di un provvedimento correttivo o sanzionatorio da parte dell'Autorità sia "possibile", non essendo, tuttavia, possibile fornire una stima circa il contenuto e/o l'importo di tale eventuale provvedimento.

Pertanto, in base allo stato attuale delle procedure attivate dalle Autorità competenti, delle informazioni disponibili e dell'*assessment* degli studi esterni coinvolti, gli Amministratori ritengono che non vi siano i presupposti per stanziare un fondo rischi a fronte della passività, ritenuta potenziale.

Responsabilità amministrativa della Società

Il Gruppo SYNLAB, in ordine a quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle associazioni, nonché in adempimento a quanto previsto all'interno della documentazione di Gruppo, quale Codice di Condotta e Linee Guida Anti-Corruzione e Sanzioni con i relativi addenda, nel corso del 2024 ha continuato l'attività di monitoraggio e formazione per il tramite del Regional Compliance Officer.

Adozione del nuovo canale dedicato alle segnalazioni di Whistleblowing e conseguenti aggiornamenti della documentazione del Gruppo

A fine 2024 il Gruppo SYNLAB si è dotato di un nuovo canale informatico dedicato alle segnalazioni di *Whistleblowing* ex D. Lgs 24/2023, che sostituirà il precedente canale di segnalazione gestito, sino ad ora, dallo Studio Legale Hogan Lovells International LLP.

Tutte le segnalazioni continueranno ad essere trattate come riservate. SYNLAB garantisce la massima protezione del segnalante da eventuali ripercussioni, discriminazioni o altre forme di ritorsione nei suoi confronti conseguenti alla segnalazione.

A seguito di tale implementazione e al fine di recepire i) il perimetro di applicazione per via delle operazioni straordinarie e di M&A che hanno interessato il Gruppo SYNLAB nel corso degli ultimi anni e ii) le modifiche relative ai riferimenti al "Group Compliance Manager" ora diventato "Group Head of Compliance:

è stata aggiornata la *Speak-Up Policy* aziendale, adottata da tutte le società del Gruppo, distribuita a tutto il personale dipendente e collaboratore e pubblicata sulla pagina web istituzionale www.SYNLAB.it e nella intranet aziendale;

è stato aggiornato il Regolamento per la Gestione delle Segnalazioni Interne (c.d. *Case Management Policy*);

sono stati aggiornati il Codice di Condotta, le Linee Guida Anticorruzione e Sanzioni del Gruppo SYNLAB e le Linee Guida Anticorruzione e Sanzioni Addendum per l'Italia, adottati da tutte le società e pubblicati sulla pagina web istituzionale www.SYNLAB.it e nella intranet aziendale.

Inoltre, in data 25 novembre 2024 è stata emessa la nuova versione della procedura PO012-SY Gestione Omaggi, Donazioni, Sponsorizzazioni, Ospitalità ed Inviti ad Eventi. Le modifiche apportate hanno previsto principalmente:

- il coinvolgimento in alcuni iter autorizzativi del "Group Head of Compliance";
- la specifica delle attività in capo agli Accounting Manager di riferimento;
- l'inserimento del paragrafo 6.0 relativo alle sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle indicazioni fornite.

Tutti i documenti di cui sopra sono stati approvati e adottati dai Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo SYNLAB e saranno efficaci a far data dal 1° gennaio 2025.

Conferimento mandato alla società Protiviti per l'aggiornamento dei Modelli Organizzativi di Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001

A fronte degli aggiornamenti normativi in materia e delle modifiche organizzative, di governance e di processo, in data 08 novembre 2024 il Gruppo SYNLAB Italia ha conferito mandato alla società Protiviti per l'aggiornamento del Risk Assessment e dei Modelli Organizzativi di Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 (cd "MOG231") delle principali società del Gruppo.

Le attività di aggiornamento saranno effettuate nel corso del 2025.

La Società ha dato, inoltre, seguito al programma di formazione del personale, mediante l'erogazione di specifici corsi sia mediante l'utilizzo di una piattaforma *e-learning* sia tenuti in presenza.

La Società ha provveduto, infine, mediante attività di *audit* interno a monitorare l'adesione ai principi del Codice di Condotta, delle Linee Guida Anticorruzione e del Modello 231.

IMPOSIZIONE MINIMA GLOBALE

Con riferimento al D. Lgs 209/2023, per il recepimento della Direttiva UE 2022/2523 in materia di imposizione minima globale e al Regolamento (UE) 2023/2468, per l'adozione delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 12 recepite a livello nazionale con gli emendamenti al principio contabile OIC 25, si riporta quanto descritto nel bilancio della Società controllante estera in merito all'introduzione del modello c.d. a due pilastri (Pillar 2):

"Al momento siamo del parere che l'imminente attuazione del cosiddetto regolamento Pillar 2 non aumenterà la nostra esposizione ai rischi fiscali. La normativa entrerà in vigore a partire dall'esercizio che avrà inizio il 1° gennaio 2024. Il Gruppo rientra nell'ambito di applicazione della normativa ed ha effettuato una valutazione della potenziale esposizione alle imposte sul reddito. La valutazione si basa sulla rendicontazione per ogni singolo Paese e sulle previsioni più recenti per le nuove entità del Gruppo. Sulla base della valutazione, l'aliquota fiscale effettiva del Pillar 2 nella maggior parte delle giurisdizioni in cui opera il Gruppo è superiore al 15%. Tuttavia, esiste un numero limitato di giurisdizioni in cui non si applica lo sgravio transitorio del "Safe Harbour" e l'aliquota fiscale effettiva del Pillar 2 è inferiore al 15%: il Gruppo non prevede un'esposizione significativa alle imposte sul reddito del Pillar 2 in tali giurisdizioni".

ALTRE INFORMAZIONI

Il bilancio è oggetto di revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. a seguito di incarico conferito dall'Assemblea dei soci del 20 aprile 2023.

Nota integrativa, attivo

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile. I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste dell'attivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	709.113	8.964	2.275.354	3.951.798	6.945.229
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	682.245	8.964	2.122.686	2.164.065	4.977.960
Valore di bilancio	26.868	-	152.668	1.787.733	1.967.269
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	6.307	-	-	315.576	321.883
Ammortamento dell'esercizio	16.411	-	152.668	578.402	747.481
Totale variazioni	(10.104)	-	(152.668)	(262.826)	(425.598)
Valore di fine esercizio					
Costo	715.421	8.964	2.275.354	4.267.374	7.267.113
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	698.656	8.964	2.275.354	2.742.467	5.725.441
Valore di bilancio	16.765	-	-	1.524.907	1.541.672

PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nel corso dell'esercizio 2024, così come anche negli anni precedenti, la voce Immobilizzazioni Immateriali non è stata oggetto di rivalutazioni né di svalutazioni di alcun genere.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

La voce in oggetto è costituita interamente dai costi connessi all'implementazione dei software applicativo-gestionali in licenza d'uso a tempo indeterminato.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

La voce in oggetto è costituita dalle migliorie apportate nel corso degli esercizi su beni di terzi, che fanno principalmente riferimento ai centri prelievo della Società.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

In conformità a quanto previsto dall'art. 10 della Legge n. 72/1983 si rileva che non sono presenti immobilizzazioni tecniche in patrimonio per le quali è stata eseguita la rivalutazione monetaria in base alla stessa legge, o a precedenti o successive leggi, o per le quali sono state eseguite rivalutazioni in deroga ai criteri legali di valutazione in base al previgente art. 2425 del Codice Civile.

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.081.924	4.961.493	1.382.709	66.594	9.492.720
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.084.301	4.279.014	1.152.802	-	7.516.117
Valore di bilancio	997.623	682.479	229.907	66.594	1.976.603
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	140.557	37.393	23.601	2.650	204.201
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	20.059	-	-	66.594	86.653
Ammortamento dell'esercizio	256.669	218.510	67.490	-	542.669
Totale variazioni	(136.171)	(181.117)	(43.889)	(63.944)	(425.121)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.187.022	4.936.662	1.406.311	2.650	9.532.645
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.325.570	4.435.300	1.220.292	-	7.981.162
Valore di bilancio	861.452	501.362	186.019	2.650	1.551.483

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.251.675	2.251.675
Valore di bilancio	2.251.675	2.251.675
Valore di fine esercizio		
Costo	2.251.675	2.251.675
Valore di bilancio	2.251.675	2.251.675

DETTAGLIO SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE

DENOMINAZIONE	CITTA', SE IN ITALIA O ALL'ESTERO	CAPITALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	% QUOTA PARTECIPAZIONE	PATRIMONIO NETTO PRO QUOTA	VALORE A BILANCIO
---------------	-----------------------------------	----------	-----------------------	------------------	------------------------	----------------------------	-------------------

				(included CY results)			
DELAPORTE (Bilancio 2023)	FRANCIA	66.012	48.559.890	56.864.884	75,00%	42.648.663	59.686
SYNLAB BOURGOGNE (Bilancio 2023)	FRANCIA	49.439	2.789.795	12.591.368	76,76%	9.665.134	2.031.491
BIOLOGISTES ASSOCIES (Bilancio 2023)	FRANCIA	46.086	(1.844.182)	3.755.334	75,00%	2.816.501	45.397
SYNLAB MIDI (Bilancio 2023)	FRANCIA	50.000	32.358.961	46.245.409	75,00%	34.684.057	115.000
Totale partecipazioni							2.251.574

La società detiene partecipazioni in alcune società di diritto francese (di seguito, le "Partecipate") le cui azioni sono c.d. privilegiate, ovvero, titoli che non incorporano diritti amministrativi. Tali titoli non consentono di esercitare alcuna influenza sulla gestione delle Partecipate, tuttavia, poiché costituiscono un investimento duraturo si è deciso di iscrivere le partecipazioni che le rappresentano all'interno della voce "Altre partecipazioni immobilizzate". Si evidenzia che, in relazione alla sola SYNLAB BOURGOGNE, la Società detiene anche il 39,87% dei diritti di voto in assemblea ordinaria.

Nella tabella sopra riportata, sono riepilogati i principali dati relativi al bilancio al 31 dicembre 2023 delle singole Partecipate. Si osserva che i valori del patrimonio netto pro-quota risultano significativamente oltre i valori di carico delle partecipazioni, inoltre, i Responsabili locali delle Società non segnalano elemento di rilievo per la valutazione delle partecipazioni, in particolare, la perdita di Euro 1.884.182 di BIOLOGISTES ASSOCIES, non è ritenuto un indicatore di perdita durevole.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value". Si osserva che, anche qualora si riproponesse un rischio di svalutazione, come avvenuto in passato, il Gruppo Synlab attiverebbe opportune garanzie: (i) support letter da Synlab France SA con la quale il Gruppo garantiva (a) la continuità d'impresa delle Partecipate, (b) l'impegno alla ricostituzione del patrimonio netto quando richiesto dalle norme francesi, nonché (c) l'esonero per la Società da qualsiasi onere derivante dalla copertura delle perdite delle società controllate, inclusa l'eventuale perdita di valore delle partecipazioni; e del fatto che (ii) Synlab France SA dispone delle risorse finanziarie per soddisfare le suddette intenzioni.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	19.650	19.650	19.650
Totale crediti immobilizzati	19.650	19.650	19.650

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	73.604	(36.883)	36.721
Totale rimanenze	73.604	(36.883)	36.721

Le rimanenze sono relative a beni di consumo da utilizzarsi nell'attività caratteristica della Società.

La voce in oggetto è composta da reagenti e da materiale di consumo utilizzati nello svolgimento dell'attività di laboratorio, pertanto, le rimanenze sono relative a beni di consumo da utilizzarsi nell'attività caratteristica della Società.

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nell'ambito delle attività di slow moving e lotti a scadenza è stato determinato un fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre 2024 di Euro 6.672, in particolare con riferimento a materiale Covid.

Nella tabella che segue viene esposto nel dettaglio il valore del magazzino ed il corrispondente valore del fondo svalutazione:

Magazzino	Valore lordo di inizio esercizio	Variazioni	Valore lordo di fine esercizio
Materiali di consumo reagenti	83.302	(40.812)	42.490
Materiale diverso	4.365	(3.391)	974
<i>Totale</i>	<i>87.667</i>	<i>(44.203)</i>	<i>43.464</i>

Fondo svalutazione magazzino	Valore lordo di inizio esercizio	Variazioni	Valore lordo di fine esercizio
Materiale di consumo reagenti	222	167	389
Materiale diverso	13.841	(7.558)	6.283
<i>Totale</i>	<i>14.063</i>	<i>(7.391)</i>	<i>6.672</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione, al quale viene annualmente accantonato un importo corrispondente al rischio di inesigibilità degli stessi in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza. La società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di attualizzazione anche nella valutazione dei crediti oltre l'esercizio in quanto di ammontare irrilevante, stante l'esiguità dei costi di transazione e l'applicazione di un tasso di interesse effettivo non significativamente inferiore al tasso di mercato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere verso la clientela e verso società collegate, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame, inoltre, comprendono crediti tributari, crediti per imposte anticipate e altri crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.877.987	(707.079)	1.170.908	1.170.908
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	25.085	(2.305)	22.780	22.780
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	140.030	(2.178)	137.852	137.852
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	141.176	(51.635)	89.541	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36.041	(21.282)	14.759	14.759
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.220.319	(784.479)	1.435.840	1.346.299

I "crediti verso clienti" sono vantati essenzialmente nei confronti di controparti italiane e sono principalmente relativi a crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali.

I "crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti" derivano dalle ordinarie operazioni e rapporti commerciali con le società consorelle e sono avvenute a normali condizioni di mercato. Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci:

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Baluardo Servizi Sanitari Srl	15.026
Synlab Data Medica S.r.l.	622
SYNLAB Italia S.r.l.	2.296
SYNLAB Lazio S.r.l.	12
SYNLAB MED S.r.l.	4.824
Totale	22.780

I "crediti tributari" al 31 dicembre 2024 ammontano a Euro 137.852 e sono composti principalmente da crediti IRES ed IRAP per acconti già versati dalla società fusa e dalla stessa Società nel corso dell'esercizio. Tra i crediti tributari iscritti troviamo, altresì, i crediti d'imposta per acquisto beni strumentali ordinari e credito Imposta Energia e credito IVA. Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci:

DESCRIZIONE	31.12.2024
Crediti Tributari Iva	5.155
Crediti tributari imposte sul reddito IRES	56.325
Crediti imposte sul reddito IRAP	36.432
Crediti tributari altri	39.940
TOTALE	137.852

Le "imposte anticipate", pari a Euro 89.541 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al paragrafo sulle imposte nella parte finale della presente Nota Integrativa

La voce "Crediti verso altri", pari a Euro 11.078, accoglie principalmente crediti vantati nei confronti di fornitori per

bonus e premi di fine anno e per acconti versati, crediti verso dipendenti per la parte scadente oltre l'esercizio, a depositi cauzionali. Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci:

DESCRIZIONE	31.12.2024
Crediti altri nazionali	1.882
Acconti a fornitori	6.762
Crediti Altri	2.434
TOTALE	11.078

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito "fondo svalutazione crediti" che ha subito la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Movimentazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
F.do Svalutazione Crediti ex art. 2426 c.c.	105.718	- 158	105.876

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti si riferisce principalmente a crediti vs. ATS ancora da incassare alla chiusura dell'esercizio. Gli utilizzi, invece, sono costituiti da perdite su crediti dell'esercizio che hanno trovato copertura nel fondo precedentemente stanziato.

Ai sensi dell'art 2427, cod. civ., punto 10) si precisa che la maggior parte dei crediti verso i clienti riguardano ATS e strutture sanitarie dell'area in cui opera la Società.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Area geografica	IT	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.170.908	1.170.908
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	22.780	22.780
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	137.852	137.852
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	89.541	89.541
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.759	14.759
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.435.840	1.435.840

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31 dicembre 2024 non sussistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	21.352.952	(16.273.128)	5.079.824
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	21.352.952	(16.273.128)	5.079.824

Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è ricompreso il credito verso la controllante per il saldo attivo derivante dall'adesione della Società al sistema di tesoreria centralizzato di Gruppo.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	16.267	(6.722)	9.545
Denaro e altri valori in cassa	17.030	(4.614)	12.416
Totale disponibilità liquide	33.297	(11.336)	21.961

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio. Per quanto concerne le somme depositate sui conti correnti, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza tenendo conto del credito per le ritenute fiscali subite.

Ratei e risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	12.193
	Totale	12.193

La composizione della voce è principalmente da ricondurre alla sospensione di costi operativi generali di competenza degli esercizi successivi.

Non sussistono, al 31.12.2024, risconti attivi aventi durata superiore ai 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sui valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile. I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente Nota Integrativa.

Patrimonio netto

Con assemblea del 26 giugno 2024 la società Istituto il Baluardo Srl ha deliberato la distribuzione a dividendo dell'intero Utile di esercizio pari a Euro 18.495.372 e di distribuire a dividendo la riserva straordinaria per Euro 500.000 e integralmente la riserva Avanzo di fusione per 930.760.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	120.000	-	-	-		120.000
Riserva legale	24.000	-	-	-		24.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	-	-	500.000	6.600.000		6.100.000
Riserva avanzo di fusione	930.759	-	930.759	-		-
Varie altre riserve	6.600.001	-	-	(6.600.001)		-
Totale altre riserve	7.530.760	(1.430.760)	-	-		6.100.000
Utile (perdita) dell'esercizio	18.495.372	(18.495.372)	-	-	1.594.537	1.594.537
Totale patrimonio netto	26.170.132	(18.495.372)	1.430.759	(1)	1.594.537	7.838.537

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella che segue si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	120.000	Capitale	B
Riserva legale	24.000	Capitale	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	6.100.000	Capitale	A;B;C
Riserva avanzo di fusione	-	Capitale	
Varie altre riserve	-	Capitale	
Totale altre riserve	6.100.000	Capitale	
Totale	6.244.000		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel patrimonio netto:

1. non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione;
2. non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Nel capitale sociale:

1. non risultano riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

La voce "fondi per rischi ed oneri" accoglie esclusivamente accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 2424 bis, terzo comma, trattandosi di fondi prudenzialmente stanziati a fronte di rischi ed oneri potenziali per i quali non è possibile individuare con precisione la data di sopravvenienza o l'entità degli stessi. Di essi si fornisce di seguito un dettaglio informativo circa il loro utilizzo e gli accantonamenti dell'esercizio.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	114.000	85.000	199.000
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	15.000	15.000
Utilizzo nell'esercizio	114.000	85.000	199.000
Totale variazioni	(114.000)	(70.000)	(184.000)
Valore di fine esercizio	-	15.000	15.000

Altri fondi

La voce "altri fondi", invece, si riferisce ad oneri stimati verso il personale in relazione e in conseguenza a cambiamenti organizzativi attesi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	15.000
Totale		15.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	882.175
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	159.460
Utilizzo nell'esercizio	126.964
Totale variazioni	32.496

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	914.671

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e integrate con la rivalutazione prevista dalla legge vigente. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'incremento è imputabile all'accantonamento dell'esercizio, alla rivalutazione prevista dall'attuale normativa e i decrementi di periodo sono rappresentati da indennità liquidate e anticipi concessi nel corso dell'esercizio 2024.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	4.998	1.869	6.867	6.867
Debiti verso fornitori	1.049.305	214.037	1.263.342	1.263.342
Debiti verso controllanti	680.179	29.990	710.169	710.169
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	359.344	263.618	622.962	622.962
Debiti tributari	92.278	(19.921)	72.357	72.357
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	132.609	69.079	201.688	201.688
Altri debiti	271.484	(16.834)	254.650	254.650
Totale debiti	2.590.197	541.838	3.132.035	3.132.035

I "debiti verso fornitori" sono principalmente relativi ad operazioni commerciali e sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, da eventuali resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" accolgono debiti derivanti da ordinari rapporti commerciali con le società consorelle; tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Baluardo Servizi Sanitari Srl	260.231
SYNLAB Ecoservice S.r.l.	4.246
SYNLAB Italia S.r.l.	315.578
SYNLAB MED S.r.l.	42.907
Totale	622.962

La voce "debiti tributari" al 31 dicembre 2024, invece, è composta come da tabella seguente:

Debiti tributari	
Debiti tributari ritenute ai dipendenti	35.137
Debiti tributari altri	36.906
Totale	72.357

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" accoglie le passività per i versamenti da eseguirsi a favore di Enti di previdenza e assistenza (INPS, INAIL, ENPAM, altri fondi).

La voce "Altri debiti" al 31 dicembre 2024 è composta come da tabella seguente:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti diversi verso terzi	29.982
	Personale c/retribuzioni	224.668
	Totale	254.650

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti:

Area geografica	IT	Totale
Acconti	6.867	6.867
Debiti verso fornitori	1.263.342	1.263.342
Debiti verso imprese controllanti	710.169	710.169
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	622.962	622.962
Debiti tributari	72.357	72.357
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	201.688	201.688
Altri debiti	254.650	254.650
Debiti	3.132.035	3.132.035

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31 dicembre 2024 non sussistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sussistono, al 31 dicembre 2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi	50.776
	Totale	50.776

I risconti passivi iscritti in bilancio al 31 dicembre 2024 si riferiscono a crediti d'imposta di competenza degli esercizi successivi, quali ad esempio i crediti d'imposta per beni strumentali (l. 160/2019 art.1 co.184-194).

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano ad Euro 11.094.079 e sono interamente composti da ricavi per prestazioni sanitarie; di seguito, la ripartizione dei ricavi per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da anatomia patologica	176.788
Ricavi da imaging medico	3.769.654
Ricavi da medicina umana - altri laboratori, enti pubblici e altre aziende	15.915
Ricavi da medicina umana - fondi di assicurazione sanitaria	413.082
Ricavi da medicina umana - ospedali	11.877
Ricavi da medicina umana - medici	304
Ricavi da medicina umana - pazienti privati	4.422.262
Ricavi dalla vendita di forniture di laboratorio	746
Ricavi da analisi umane nazionali - Intercompany	52.444
Ricavi da servizi medici	2.231.007
Totale	11.094.079

Gli "altri ricavi e proventi" ammontano ad Euro 140.885 e il dettaglio è esposto nella seguente tabella:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi altri - proventi	13.871
Proventi rimborsi spese bolli	65.701
Proventi rilascio fondo svalut. crediti	36.793
Ricavi vendita beni	10.000
Ricavi altri - proventi atipici	14.519
Totale	140.885

La voce include tra gli i) altri ricavi e proventi per "management fees inter-company" è compresa la ri-fatturazione intercompany dei costi di logistica; ii) tra i "proventi rilascio F.do Sval. Crediti" è compresa il rilascio del Fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti; iii) tra "proventi per crediti stralciati", invece" sono rilevate delle sopravvenienze attive per crediti incassati, ma stralciati precedentemente; iv) tra gli altri ricavi e proventi - proventi operativi altri sono compresi, invece, alcuni crediti d'imposta non rilevati negli anni precedenti; iv) in "altri proventi atipici", infine, è rilevato un provento derivante da un rimborso legato ad un contenzioso legale.

Di seguito viene fornito il dettaglio dei ricavi per intercompany

SOCIETA'	IMPORTO
Synlab Data Medica S.r.l.	1.163
SYNLAB Italia S.r.l.	18.316
SYNLAB MED S.r.l.	33.204
SYNLAB AG	11.802

SYNLAB Holding Italy S.r.l	213.475
SYNLAB Bourgogne	1.366.477
Lab. de Bio. Méd. Delap.SELAS	100.000
SYNLAB Midi SELAS	150.000
TOTALE	1.894.437

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
IT	11.094.079
Totale	11.094.079

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito viene fornito il dettaglio analitico dei principali elementi della voce B) Costi della produzione:

Voce	Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
6)	<i>Per materie prime, suss., di consumo e merci</i>		
Costi materiali reagenti		187.499	76.435
Costi materiali P.R.R.		263.188	243.497
Costi materiali consumo		98.649	115.326
Costi materiali imballaggio		2.078	5.731
Costi materiali utilizzati		78.193	188.524
Costi parti ricambio utilizzate		1.104	386
Costi indumenti di lavoro		25.056	43.668
Costi cancelleria		51.588	53.637
Costi attrezzatura basso valore		5.681	3.137
Costi apparecchiatura basso valore		1.188	754
Costi prodotti stampa		27.151	6.577
Costi Attrezz. Elettr. Computer Hardware		66	12.382
Costi fornitura altri beni		22.090	460
Costi carburante automezzi		3.343	3.550
Costi materie prime		-335	-1.324
	Totale	766.540	752.738

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Sono relativi, principalmente, agli acquisti di reagenti e materiale sanitario da utilizzarsi nelle analisi di laboratorio.

COSTI PER SERVIZI

Comprendono tutti i servizi acquistati dalla società per l'attività caratteristica d'impresa tra cui, per importanza, si segnalano i costi per consulenze tecniche fornite da medici.

Voce	Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
7)	<i>Costi per servizi</i>		
Consulenze Medici_ Infermieri		2.380.398	2.720.392
Management fees		549.938	341.365
Pubblicità		75.656	51.639
Consulenze Professionali Varie		199.404	280.947
Spese pulizie		190.716	138.855
Spese postali e Telefoniche		57.109	37.809
Energia elettrica Acqua Gas		346.141	330.526
Servizi di smaltimento		32.723	35.483
Manutenzioni e Riparazioni		759.524	639.047
Spese bancarie		40.683	42.196
Altri costi per servizi		252.905	170.832
Provvigioni		0	83.467
Trasferte		8.572	11.223
Trasporti		28.739	62.609
Emolumenti Revisori		94.913	86.504
Servizi Analisi Esterne		709.053	633.987
Totale		5.726.475	5.666.881

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Comprendono i costi per affitti passivi e spese accessorie, nonché noleggio attrezzatura varia e impianti per i laboratori.

Voce	Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
	<i>8) Costi per godimento di beni di terzi</i>		
Locazioni immobili - canone fisso		749.039	697.491
Locazioni immobili - canone variabile		189.220	286.381
Canoni di locazione e noleggio attrezzature e auto		107.302	89.633
Altri		82.557	165.202
Totale		1.128.118	1.238.707

COSTI PER IL PERSONALE

La voce "costi per il personale" include tutti i costi di natura retributiva e contributiva relativi al personale dipendente, nonché i costi, a vario titolo sostenuti, direttamente e specificamente riferibili al personale medesimo, il tutto suddiviso nelle sottovoci di cui allo schema previsto dal codice civile.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Voce	Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
14)	Oneri diversi di gestione		
Oneri tributari (vari)		28.842	51.480
Multe e penalità		101.033	97.296
Perdite su Crediti		12.542	17.459
Erogazioni liberali		0	304
Altri costi di gestione		18.775	101.803
	Totale	161.193	268.342

Costi derivanti dalle ordinarie operazioni e rapporti commerciali con le società del gruppo, come evidenziato dalla tabella seguente:

SOCIETA'	IMPORTO
Synlab Data Medica S.r.l.	462
SYNLAB Italia S.r.l.	681.319
SYNLAB MED S.r.l.	231.249
SYNLAB Holding Italy S.r.l	23.191
Synlab SDN S.R.L.	1.024
SYNLAB Ecoservice S.r.l.	31.411
SYNLAB Lazio S.r.l.	31
Baluardo Servizi Sanitari Srl	245.192
SYNLAB MEDICAL SRL	893
TOTALE	1.214.773

Proventi e oneri finanziari

I proventi da partecipazioni per Euro 1.616.477 sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Gli interessi attivi maturati verso la controllante sono pari ad Euro 213.475 e sono maturati sulle somme attive relative alla gestione accentrata della tesoreria di Gruppo.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi incassati dalla Società nel corso dell'esercizio ammontano ad Euro 1.616.477 e sono così composti:

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	INAZIONALITA'	DIVIDENDI ESERCIZIO CORRENTE
DELAPORTE	FRANCIA	100.000
SYNLAB BOURGOGNE	FRANCIA	1.366.477
SYNLAB MIDI	FRANCIA	150.000
TOTALE		1.616.477

La società non ha conseguito proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti costi o ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'imposta IRES, determinata applicando ai dati di bilancio le variazioni fiscali in applicazione delle disposizioni contenute nel TUIR, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce crediti verso controllante in quanto gli acconti versati eccedono l'importo a debito. Nel prospetto che segue viene esposta la riconciliazione dell'onere fiscale risultante a bilancio con l'onere fiscale teorico.

IRES - Prospetto di riconciliazione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Utile (perdita) prima delle imposte	1.582.549	19.184.243
<i>Differenze permanenti</i>		
Perdita su crediti	0	3.226
Spese straordinarie	6.332	43.677
Altre differenze	385.210	241.655
Proventi straordinari	(13.137)	(31.763)
Deduzione IRAP costo del lavoro	(5.346)	(8.182)
Ammortamento civile > Ammortamento fiscale	305	326
Dividendi da partecipazioni	(1.535.653)	(17.405.564)
Super ammortamento 40% - 30%	(35.311)	(39.015)
<i>Differenze temporanee</i>		
Accantonamenti crediti	3.704	(86.244)
Accantonamenti	0	17.910
Spese per il personale maturate	(128.656)	118.588
Imposte non pagate	182	3.892
Rilasci/Utilizzi fondi	(47.390)	(290.000)
Ammortamento civile < Ammortamento fiscale	(35.917)	(35.917)
Reddito Imponibile	176.872	1.716.832
Perdite fiscali precedente esercizio	0	-
ACE - "Aiuto Crescita Economica"	0	(68.480)
Base imponibile IRES	176.872	1.648.352
<i>Aliquota IRES</i>	24,00%	24,00%
Debito IRES	42.449	395.604
<i>Tasso imposizione effettivo</i>	2,68%	2,06%

Anche l'imposta IRAP, determinata sulla base del valore della produzione netta così come previsto dal Dlgs 446/97 e successive modificazioni, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce crediti tributari. Nel prospetto che segue viene esposta la riconciliazione dell'onere fiscale risultante a bilancio con l'onere fiscale teorico:

IRAP - Prospetto di riconciliazione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Utile (perdita) prima delle imposte	1.582.549	19.184.243
<i>Differenze permanenti</i>		
Perdita su crediti	12.542	17.459
Prestazioni occasionali	9.000	5.773
Ammortamento civile > Ammortamento fiscale	152.668	152.668
Spese straordinarie	11.027	42.033
Spese per il personale (B9)	2.304.371	2.346.490
Svalutazione crediti (B10d)	68.638	64.975
Proventi finanziari (C16)	(213.475)	(206.075)
Altre svalutazioni	197.655	-
Oneri finanziari (C17)	0	1.091
Accantonamento rischi	0	13.000
Ricavi finanziari da partecipazioni (C15)	(1.616.477)	(17.874.278)
Altre differenze	(35.917)	(59.962)
Proventi straordinari	(13.137)	(31.763)
<i>Differenze temporanee</i>		
Accantonamenti crediti	0	4.910
Rilasci/utilizzi Fondi	(84.183)	(325.917)
Ammortamento civile > Ammortamento fiscale	0	-
Deduzione per Cuneo Fiscale	(2.171.983)	(2.090.541)
Reddito Imponibile	203.278	1.244.106
<i>IRAP Aliquota Liguria</i>	3,90%	3,90%
Debito IRAP	7.928	48.520
<i>Tasso imposizione effettivo</i>	0,50%	0,25%

Imposte differite e anticipate

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'applicazione delle regole sulla redazione del presente bilancio si è fatto attento riferimento a tutte le voci che in passato hanno avuto un riflesso fiscale sul bilancio. Si è infatti rilevato che per alcuni fondi presenti nello Stato Patrimoniale tra gli accantonamenti, eseguiti in anni precedenti e sottoposti a tassazione, non era mai stato rilevato l'ammontare delle imposte anticipate.

Le principali "differenze temporanee" che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

Imposte anticipate	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	31.12.2024	Aliquota IRES	Anticipate IRES	Aliquota IRAP	Anticipate IRAP
<i>Differenze temporanee</i>								
Imposte e tasse non pagate	8.578	8.760	(8.578)	8.760	24%	2.102	-	-
Premi incentivi personale	98.686	-	(98.686)	-	24%	-	-	-
F.do Svalutaz. Magazzino	14.063	-	(7.390)	6.673	24%	1.601	3,90%	260

F.do rischi e oneri	40.000	-	(40.000)	-	24%	-	-	-
F.do Svalutaz. Crediti (quota non deducibile)	95.674	62.140	(58.436)	99.378	24%	23.851	-	-
Amm.to Avviamento	244.262		(35.917)	208.345	24%	50.003	3,90%	8.125
Incentivi all'esodo	45.000	15.000	(45.000)	15.000	24%	3.600	-	-
Totale	546.263	85.899	(294.007)	338.155		81.157		8.386

Imposte differite	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	31.12.2024	Aliquota IRES	Imposta IRES
Dividendi non pagati nel 2023	475.000		(475.000)	-	24%	(114.000)
Totale	475.000	-	(475.000)	-		(114.000)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

ORGANICO 2024

Qualifica	Totale	Età media	Uomini	Donne	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato
Dirigenti	1	52	0	1	1	0
Impiegati	52	45	3	42	50	2
Operai	0	0	0	0	0	0
Altro						

Ore di formazione 2024:

SOCIETA'	PRIVACY GDPR	HR E	ECM	PRIVACY	SICUREZZA	SOFT SKILLS	ALTRA FORMAZIONE (DIALOGUE, TALENT REVIEW, LINKAUT.)	TOTALE		
ISTITUTO BALUARDO	IL	231	17	32	386	53	468	34	70,5	1060,5

contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Al 31 dicembre 2024 sono iscritti in bilancio compensi reversibili riguardanti l'attività degli amministratori come esposto nella seguente tabella:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.650	22.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	70.490
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	70.490

L'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2023 ha nominato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 quale Revisore Deloitte & Tonche S.p.A., avente sede legale in Milano (MI) alla via Santa Sofia 28.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari diversi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati conclusi accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano conseguenze significative sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 20 gennaio 2025 l'assemblea straordinaria ha deliberato la trasformazione della società da Società per Azioni in Società a Responsabilità Limitata.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

L'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte, in quanto controllata è la SYNLAB A.G., con sede in Germania. La SYNLAB A.G. è al contempo l'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte. Il bilancio consolidato di SYNLAB A.G. è disponibile in Germania.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento della società, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB AG, società di diritto tedesco.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio consolidato approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile. Il bilancio è preparato in accordo ai principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards), inoltre, i valori indicati sono espressi ed arrotondati a migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	3.433.997	3.874.118
C) Attivo circolante	863.776	789.148
D) Ratei e risconti attivi		
Totale attivo	4.297.773	4.663.266

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	222.222	222.222
Riserve	2.089.569	2.023.054
Utile (perdita) dell'esercizio	(321.970)	92.955
Totale patrimonio netto	1.989.821	2.338.231
B) Fondi per rischi e oneri	11.335	12.099
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.781	27.680
D) Debiti	2.267.836	2.285.256
E) Ratei e risconti passivi		
Totale passivo	4.297.773	4.663.266

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	2.617.056	2.635.163
B) Costi della produzione	(2.803.895)	(2.576.001)
C) Proventi e oneri finanziari	(101.511)	83.856
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Imposte sul reddito dell'esercizio	(33.620)	(50.063)
Risultato netto delle discontinued operations		
Utile (perdita) dell'esercizio	(321.970)	92.955

Si segnala, in ogni caso, che non ci sono state decisioni influenzate dalla Società che esercita attività di direzione e coordinamento e che i rapporti finanziari intrattenuti con la stessa sono avvenuti alle condizioni di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società non ha ricevuto, nel 2024, contributi o sovvenzioni da Pubbliche Amministrazioni, diversi da aiuti di carattere generale già pubblicati nella sezione trasparenza del registro degli aiuti di Stato, né sussistono altre informazioni da fornire in relazione alle prescrizioni della legge 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Socio,

il progetto di bilancio che si sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione chiude con un utile di Euro 1.594.537.

Vi proponiamo di approvarlo così come sottoposto alla Vostra attenzione destinando quale dividendo ai soci:

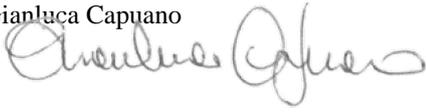
l'intero utile dell'esercizio pari ad Euro 1.594.537

Monza, 31/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il CFO

Gianluca Capuano



Nota integrativa, parte finale

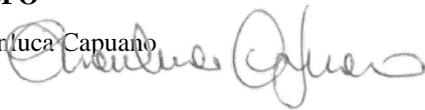
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monza, 31/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il CFO

Gianluca Capuano



Il sottoscritto GIANLUCA CAPUANO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

